

info@ctenergia.itnewsletter@tiemme.com**DOMANDA:**

- Per quanto riguarda le caldaie tradizionali, ogni quanto bisogna far verificare i fumi? Ogni quanto bisogna fare la pulizia? La caldaia è installata in Lombardia.

- Per quanto riguarda le stufe a pellet quali controlli si richiedono? E ogni quanto tempo? Anche in questo caso la stufa è installata in Lombardia.

RISPOSTA:

Si riporta di seguito uno stralcio di quanto segue:

REGIONE LOMBARDIA**DELIBERAZIONE N° X / 1118 Seduta del 20/12/2013****Disposizioni per l'esercizio, il controllo, la manutenzione e l'ispezione degli impianti termici**

...omissis...

8. Tutti gli impianti termici devono essere dotati di:

a) libretto di impianto conforme ai modelli previsto dal Ministero dello Sviluppo Economico di cui al D.P.R. 74/2013. In attesa dei quali sono tenuti validi i libretti attualmente in uso individuati dal Decreto 17 marzo 2003 n. 60, i quali dovranno essere conservati fino alla durata in esercizio dell'impianto;

b) libretto di uso e manutenzione dell'impianto redatto dalla azienda installatrice/costruttrice o incaricata della manutenzione dell'impianto;

c) libretti di istruzioni di uso e manutenzione dei generatori, bruciatori e apparecchiature dell'impianto forniti dai produttori;

d) autorizzazioni amministrative quali libretto matricolare di impianto, certificato di prevenzione incendi e denuncia ISPEL o INAIL, ove obbligatori;

e) dichiarazione di conformità prevista dal D.M. 37/08, e, per gli impianti installati antecedentemente l'entrata in vigore di detto decreto, documentazione di cui alla Legge 46/90 o al D.P.R. 218/98, ove obbligatori;

f) i rapporti di controllo tecnico previsti per ogni manutenzione effettuata, sia ordinaria che straordinaria

g) targa dell'impianto a seguito della procedura di targatura di cui al precedente punto 7.

.....

14 Controllo, manutenzione e verifica dell'efficienza degli impianti termici

.....

4. Le operazioni di controllo ed eventuale manutenzione previste per l'efficienza energetica dell'impianto devono essere riportate sui Rapporti di controllo tecnico ed eseguite secondo le indicazioni specificate nella tabella che segue (si adeguano al DPR 74/2013):

Tipologia impianto	Alimentazione	Potenza termica ⁽¹⁾ (kW)	Cadenza controlli (anni)	Rapporto di controllo tecnico ⁽²⁾
Impianti con generatori di calore a fiamma	Generatori di calore alimentati a combustibili liquido o solido	$5 < P_T < 116,3$	1	Rapporto tipo 1
		$P_T \geq 116,4$	1 + rilevamento rendimento a metà stagione di riscaldamento	
	Generatori alimentati a gas, metano o GPL	$5 < P_T < 35$	2	
		$35 \leq P_T < 350$	1	
Impianti con macchine frigorifere/pompe di calore	Macchine frigorifere e/o pompe di calore a compressione di vapore	$12 < P_u < 100$	4	Rapporto tipo 2
		$P_u \geq 100$	2	
	ad azionamento elettrico e macchine frigorifere e/o pompe di calore ad assorbimento a fiamma diretta			
	Pompe di calore a compressione di vapore azionate da motore endotermico	$P_u \geq 12$	4	
	Pompe di calore ad assorbimento alimentate con energia termica	$P_u \geq 12$	2	
Impianti alimentati da teleriscaldamento	Sottostazione di scambio termico da rete ad utenza	$P_u > 5$	4	Rapporto tipo 3
Impianti cogenerativi	Microcogenerazione	$P_{el} < 50$	4	Rapporto tipo 4
	Unità cogenerative	$P_{el} \geq 50$	2	

8. Gli impianti termici devono essere muniti di un "Libretto di impianto".

In occasione degli interventi di controllo ed eventuale manutenzione e verifica, si effettua un controllo di efficienza energetica riguardante:

a) il controllo del sottosistema di generazione come definito nell'Allegato A del Decreto legislativo 192/05 e ss.mm.ii.;

b) la verifica della presenza e della funzionalità dei sistemi di regolazione della temperatura centrale locale nei locali climatizzati;

c) la verifica della presenza e della funzionalità dei sistemi di trattamento dell'acqua, dove previsti.

.....

15 Controllo, manutenzione e verifica dell'efficienza degli impianti termici alimentati da biomassa legnosa

.....omissis

operazioni di manutenzione si svolgeranno in conformità alle norme tecniche di riferimento. In ogni caso la manutenzione del generatore di calore, a decorrere dall'1 agosto 2014, deve essere svolta con le seguente periodicità:

a) Per generatori di calore di potenza termica nominale inferiore a **15 kW ogni 2 anni;**

b) Per apparecchi di potenza termica nominale superiore o uguale a **15 kW ogni anno.**

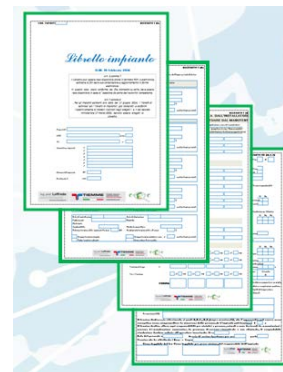
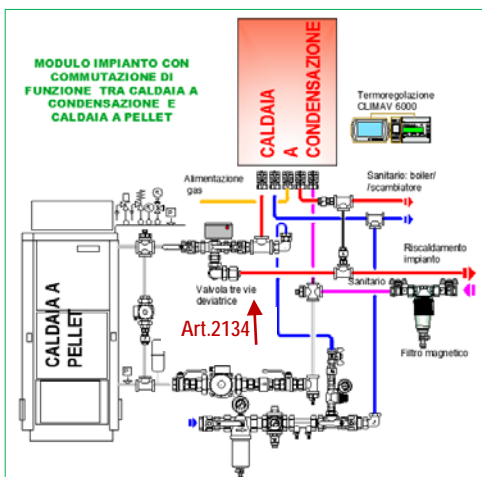
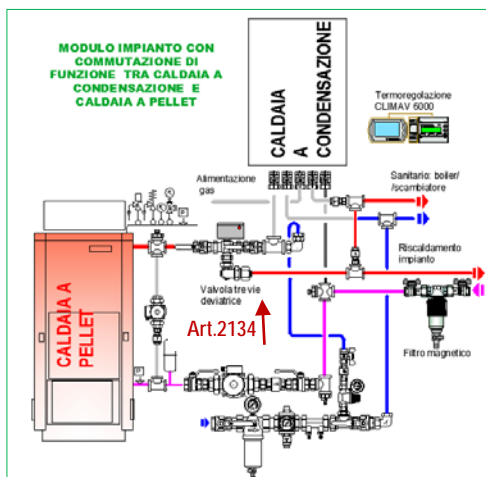
7. E' inoltre richiesta la pulizia dei sistemi di evacuazione dei fumi con periodicità almeno biennale. La fuliggine derivante dalla pulizia deve essere smaltita come rifiuto solido urbano e non deve essere dispersa nell'ambiente.

8. Gli impianti termici, anche se costituiti esclusivamente da apparecchi alimentati da biomassa legnosa, devono essere muniti di un "Libretto di impianto".

dGR 7635/2008 la Regione Lombardia ha stabilito il DIVIETO nel periodo dal 15 ottobre al 15 aprile (nel caso siano presenti altri impianti per il riscaldamento alimentati con combustibili ammessi) di utilizzare apparecchi per il riscaldamento domestico alimentati a biomassa legnosa appartenenti alle seguenti categorie:

- **camini aperti**
- **camini chiusi e stufe con un rendimento inferiore al 63%**

Il divieto si applica alla Fascia 1 del territorio regionale e ai restanti Comuni situati ad una quota altimetrica uguale o inferiore ai 300 m s.l.m.



Filtro magnetico 3/4"
Art.3146 Art.3147



consultare la scheda tecnica in www.tiemme.com

Memorandum